

Le attività internazionali hanno rappresentato anche un importante impulso a sviluppare supporti comunicativi in lingua inglese, che si è esplicitata nella traduzione del libro *“Consip: una novità nella Pubblica Amministrazione”* (a cura di Danilo Broggi, Franco Angeli Editore), e dei principali Quaderni pubblicati nel corso dell'anno, della sezione dedicata sul sito Internet.

La sezione eventi nel 2007 si è, inoltre, arricchita di due nuovi appuntamenti fissi: il “Premio Mepa” (prima edizione nel marzo 2007 presso il Ministero dell'Innovazione), che intende porre annualmente l'attenzione su tale innovativo strumento di acquisto premiandone i maggiori utilizzatori; la presentazione agli *stakeholder esterni* del “Rapporto Annuale Consip”, rilevante momento di bilancio ed analisi critica, oltre che dialogo su prospettive future.

Oltre quanto sopra, particolare rilevanza ha avuto l'organizzazione del decennale dell'azienda, che ha comportato una serie di iniziative straordinarie (tra cui la partecipazione al Gran Galà della Croce Rossa Italiana, durante il quale Consip è stata premiata per le sue attività in ambito GPP) culminate nel convegno-evento del 19 dicembre u.s. al quale hanno partecipato oltre mille persone, tra dipendenti ed ospiti ai più alti livelli.

La comunicazione istituzionale - proseguito il cammino sulla strada tracciata nell'anno precedente, in termini di massima interrelazione e coerenza con le istituzioni, le confederazioni datoriali, i media - ha mostrato i primi concreti risultati, contribuendo al consolidamento del canale di relazione con i media e, quindi, al sensibile miglioramento della reputazione aziendale anche nei confronti dell'Opinione Pubblica.

4. Controllo Direzionale

Nel luglio del 2007 è stata istituita la funzione di Controllo Direzionale con l'obiettivo di supportare il management nell'indirizzare l'Azienda verso gli obiettivi strategici prescelti, secondo principi di efficacia ed efficienza, minimizzando i rischi di percorso (*business risk*).

A tal fine la funzione ha, quale primario obiettivo, quello di progettare ed implementare il “Modello di Controllo di Gestione” di Consip, coerentemente con il ciclo di pianificazione e controllo adottato dall'Azienda (Pianificazione, *Budgeting & Forecasting*, *Reporting* e Supporto alle azioni correttive).

Il percorso definito per la costruzione del “Modello di Controllo” è stato avviato con l'individuazione preliminare dei processi gestionali critici di Consip e con l'identificazione delle determinanti di valore (*value driver*) sulla base dei fattori critici di successo dell'Azienda. Alla luce di tali elementi, è stato definito un piano di progettazione e di implementazione del “Modello di Controllo”, articolato come segue:

- definizione delle Linee Guida del Modello di Controllo di Gestione;
- progettazione del Modello di Controllo di Commessa e sviluppo Prototipo;

- progettazione del Modello di *Budgeting* e prima elaborazione del *Budget 2008*;
- definizione e disegno della Reportistica Direzionale in logica *Balanced Scorecard*;
- progettazione del Modello di Contabilità Analitica;
- prima attivazione della Reportistica Direzionale progettata;
- implementazione del Modello di Controllo su una Piattaforma informatica dedicata.

Definizione delle Linee Guida del Modello di Controllo di Gestione

Nell'ambito di tale macro-attività è stata definita la struttura logica del Modello di Controllo e sono state individuate e analizzate le relative dimensioni di analisi (es. Piano dei Conti, Struttura Organizzativa). In particolare, si è proceduto a sviluppare le seguenti attività di dettaglio:

- disegno dell'“architettura” del Modello di Controllo (*Reporting Framework* / Aree di Monitoraggio) secondo una struttura logica matriciale, per l'analisi ed il monitoraggio delle performance, articolata per Aree di Analisi (Economica, Personale, etc.) e Oggetti di Controllo (Aree organizzative, Commesse, etc.);
- analisi / assestamento del Piano dei Conti gestionale;
- definizione del Piano dei Centri di Responsabilità;
- disegno della Matrice “Piano dei Conti / Piano dei Centri di Responsabilità”;
- individuazione degli “Oggetti di controllo”.

Alla luce delle linee guida definite, nel corso del 2008 si procederà al disegno ed alla prima attivazione della Reportistica Direzionale, alla progettazione del Modello di Contabilità Analitica e all'implementazione del Modello di Controllo su una piattaforma informatica dedicata.

Progettazione Modello di Controllo di Commessa (DAPA e IT) e sviluppo Prototipo

L'obiettivo di tale macro-attività è stato quello di dotare la Consip di un sistema di gestione e controllo per progetto/commessa necessario al perseguimento degli obiettivi strategici sia attraverso un'efficiente ed efficace allocazione delle risorse, che attraverso un monitoraggio delle performance. A tal proposito è stato definito il Modello di Controllo di Commessa per le linee di attività del Programma di razionalizzazione della spesa della PA e dell'*Information technology*.

Inoltre, al fine di verificare l'applicabilità di un Modello di Controllo per Commessa strutturato e funzionale al Business Model della Consip, è stato sviluppato, con il supporto dei responsabili della Direzione “DAPA” e di tutte le singole Direzioni “IT”, un prototipo su sei commesse/progetti.

L'iniziativa pilota è stata progettata su applicativo MS Office, adottando un modello funzionale del Controllo di commessa che si basa sull'utilizzo dell' *Earned Value* come strumento di valutazione e misurazione delle performance e di *reporting* direzionale.

Alla luce dei soddisfacenti risultati raggiunti nella fase di test, entro la prima metà del 2008 si provvederà all'implementazione "a regime" del Modello di Controllo di Commessa, previa individuazione e predisposizione di una piattaforma informatica dedicata.

Il Modello di Controllo di commessa progettato consentirà l'attuazione di un efficace e tempestivo monitoraggio delle performance delle commesse, focalizzando l'attenzione sui seguenti elementi:

- i risultati economici della gestione della singola commessa e l'impatto di quest'ultima sul Conto Economico aziendale (avanzamento economico);
- le performance fisico-tecniche della commessa (avanzamento fisico);
- gli eventuali scostamenti rilevati rispetto ai valori pianificati, evidenziando l'origine degli stessi, sia nell'istante della verifica che alla fine del programma d'attività.

Progettazione del Modello di *Budgeting* e prima elaborazione del *Budget* 2008

Nell'ambito di tale macro-attività è stato strutturato un Modello di *Budgeting* che consentisse l'individuazione - ai vari livelli della Struttura organizzativa - degli obiettivi annuali, l'assegnazione delle relative responsabilità e l'analisi delle differenze tra obiettivi definiti e risultati raggiunti.

In particolare, il Modello di *Budgeting* adottato per l'elaborazione del *Budget* 2008 è stato incentrato sulla determinazione, da parte delle varie Entità organizzative, di una serie di dichiarazioni di intenti e di previsioni riguardanti i fabbisogni di risorse umane e materiali, necessarie per raggiungere nel corso del 2008 gli obiettivi prestabiliti. Tale Modello ha consentito di ottenere molteplici benefici, tra cui:

- il coinvolgimento della struttura organizzativa attraverso un processo iterativo di negoziazione delle risorse assegnate (approccio *bottom-up*);
 - il coordinamento delle Entità Organizzative nell'allocazione delle risorse rispetto ad obiettivi "comuni";
 - la responsabilizzazione delle singole Entità Organizzative sugli impegni dichiarati e conseguentemente sul risultato della gestione;
 - l'articolazione multidimensionale dei dati previsionali (Natura economica, Entità Organizzativa, Processo / Prodotto);
 - l'elevato livello di integrazione con gli altri strumenti di Pianificazione di Consip (es. Pianificazione operativa annuale, Pianificazione per Commessa).
- 

Inoltre, con riferimento al percorso di elaborazione del *Budget* 2008, al fine di garantire un'accurata programmazione annuale, il relativo processo è stato articolato in due fasi successive (elaborazione del *Pre-Budget* ed elaborazione del Budget definitivo), sviluppate in funzione della progressiva disponibilità di elementi di contesto (Legge Finanziaria 2008, Nuova Convenzione Acquisti, etc.) a supporto del processo previsionale.

Al fine di consentire un adeguato e costante aggiornamento di tutti gli attori coinvolti, sui risultati raggiunti relativamente al percorso di progettazione e implementazione del Modello di Controllo, sono stati effettuati nel corso del 2007 mirati seminari formativi / informativi. Nel 2008, saranno svolte ulteriori sessioni di aggiornamento parallelamente allo sviluppo delle altre componenti del Modello di Controllo (Disegno della Reportistica Direzionale e prima attivazione, Definizione del Modello di Contabilità Analitica e Implementazione del Modello di Controllo).

5. Attività svolte nel 2007

5.1. Sistemi Informativi dell'area Economia del MEF

La strategia di sviluppo dei sistemi informativi prevede di realizzare infrastrutture ed applicazioni in grado di gestire, con garanzia di flessibilità ed omogeneità, le esigenze operative dei vari Dipartimenti dell'area Economia del Ministero, con l'obiettivo di costituire un centro di eccellenza per efficienza, qualità e innovazione che possa essere di riferimento anche per le altre Pubbliche Amministrazioni

Nell'ambito di tale strategia, sono stati posti in essere interventi di informatizzazione coerenti con le Direttive Ministeriali, le linee guida del CNIPA e le risorse finanziarie disponibili, sempre perseguendo obiettivi di innovazione e di qualità dei servizi nei diversi ambiti di interesse, con particolare riguardo alla digitalizzazione dei processi di *back office* della P.A..

L'evoluzione del sistema informativo è così passata, negli ultimi anni, da una fase di sviluppo emergente - che ha riguardato la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi di base e delle applicazioni gestionali, con l'obiettivo di migliorare le attività in specifici ambiti e diffondere la cultura del lavoro in rete - a una fase, ancora in corso, di razionalizzazione dei processi, delle infrastrutture e dei sistemi informativi volta al raggiungimento della massima integrazione e sinergia tra le soluzioni adottate; queste le linee di indirizzo:

- diffondere i servizi e la conoscenza in rete, attraverso la digitalizzazione dei processi e delle informazioni verso gli utenti finali interni ed esterni e rendendo disponibili alle amministrazioni interessate le soluzioni in modo modulare e flessibile, così da razionalizzare gli interventi e conseguire le necessarie economie nel funzionamento delle amministrazioni stesse;

- valorizzare il patrimonio informativo, diffondendo i sistemi conoscitivi a supporto della semplificazione dei processi interni e della comunicazione e accrescendo la conoscenza del funzionamento dell'organizzazione;
- promuovere l'utilizzo mirato delle nuove tecnologie, potenziando le infrastrutture e la sicurezza informatica e migliorando l'integrazione dei sistemi, promuovendo l'interoperabilità e la cooperazione applicativa.

In tale contesto nasce il paradigma del "Dipartimento in Rete", che prevede una trasformazione nel modo di operare dei singoli all'interno dell'organizzazione, e che si basa su:

- la possibilità di rilasciare i processi in rete, direttamente fruibili dagli utenti finali (sia interni - Dipartimento e Ministero, sia esterni - altre PA e cittadino);
- la disponibilità di informazioni, facilità di comunicazione e di condivisione tra le persone;
- la costituzione di team trasversali all'organizzazione che possano collaborare all'esecuzione dei processi prescindendo dalla struttura funzionale;

Questo nuovo modo di operare ha nello sviluppo delle applicazioni e dei sistemi informativi l'indispensabile supporto per la sua attuazione.

5.1.1 La modernizzazione della Pubblica Amministrazione

Il sito web del Ministero dell'economia e delle finanze

Il sito istituzionale del MEF (www.mef.gov.it) rappresenta il punto di ingresso per molti altri siti istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze che afferiscono ai diversi Dipartimenti.

Nel mese di ottobre 2007, - contemporaneamente ai lavori di preparazione della Legge Finanziaria 2008 - è stata pubblicata una versione più snella della home page, al fine di semplificare la distribuzione delle informazioni, facilitando l'individuazione delle notizie. Più specificatamente, non trattasi di una vera e propria revisione del sito, che conserva al momento tutte le sue caratteristiche, quanto un momento di intervento interlocutorio, in attesa di avere il nulla osta per una revisione più approfondita attraverso un progetto dedicato. Sono, comunque, stati introdotti molteplici miglioramenti per la fruizione dei contenuti.

I siti dipartimentali (Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, Affari Generali e Politiche Fiscali) e molti siti di servizio (SPT - Service Personale Tesoro, SIAP - Sistema Informativo Amministrazione Personale,

Concorsi on-line, etc.) nel corso del 2007 sono stati visitati da quasi 4 milioni di utenti che hanno consultato circa 90 milioni di pagine.

La Intranet del DAG (Dipartimento Amministrazione Generale e dei Servizi)

La nuova Intranet del DAG - rilasciata ad ottobre 2006 nell'ambito del progetto di "Digitalizzazione del Dipartimento o Dipartimento in rete" - nel corso del 2007, ha confermato tutti gli obiettivi inizialmente previsti, divenendo progressivamente: (1) strumento importante per veicolare le informazioni e la comunicazione, diffondendo più capillarmente la conoscenza e garantendo maggiore trasparenza; e (2) unico punto d'ingresso per accedere ai servizi offerti dall'Amministrazione ai dipendenti, promuovendo il lavoro in rete e la digitalizzazione dei processi.

I servizi resi disponibili sulla Intranet del DAG nel 2007 sono stati:

- Questionario on-line di rilevazione dei propri dati personali per un successivo aggiornamento (bonifica) delle informazioni presenti nel SIAP;
- Questionario on-line sulla ciclabilità a Roma, per iniziativa MEF e Comune di Roma;
- Visualizzazione delle timbrature del giorno;
- Visualizzazione informazioni personali sulla logistica e sui riferimenti telefonici nel passaporto;
- Visualizzazione dei messaggi trasmessi in periferia dal Servizio Centrale Sistema Informativo Integrato;
- Visualizzazione degli incarichi aggiuntivi per i dirigenti;
- Self-service per la richiesta on-line di ferie e/o di altro tipo di assenze;
- Self-service per la stampa del proprio cartellino (*time-sheet*) mensile;
- Self-service per la stampa di reportistica d'interesse per i dirigenti

Accessibilità e rinnovamento dei portali

Durante il 2007 lo sforzo del Centro di Competenza Consip sull'Accessibilità, è stato soprattutto quello di raffinare maggiormente l'esperienza acquisita, maturando vere e proprie *best practice* in campo di accessibilità. A tal proposito, è stata data ulteriore rilevanza ai siti web del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sottoponendo i siti della Ragioneria Generale dello Stato (www.rgs.mef.gov.it) e dei Servizi Personale Tesoro (www.mef.gov.it/dag/spt), all'iniziativa Cnipa di monitoraggio per i siti della Pubblica Amministrazione.

Anche sul fronte delle applicazioni, sono stati fatti ulteriori passi in avanti, specificatamente sono in avanzamento i lavori riferiti a Sico (Ragioneria Generale dello Stato), Nuovo sistema Ceam (Debito Pubblico), Sistema informativo Entrate (Ragioneria Generale dello Stato).

Ulteriore importante novità è stata poi quella dei c.d. "Prodotti a Scaffale". Più in particolare, il Centro di Competenza Consip sull'Accessibilità ha collaborato con il IV Dipartimento del MEF, al fine di rendere completamente accessibile il cedolino elettronico, permettendo la nascita del "Cedolino Parlante": un cedolino sécurisé elettronicamente e caratterizzato da un file audio certificato, in modo tale che anche l'utente non vedente/ipovedente possa leggere il proprio cedolino in piena autonomia.

Il Service Personale Tesoro ed il cedolino elettronico

Il Service Personale Tesoro (SPT) - centro servizi gestito dal DAG, responsabile dei processi di elaborazione, liquidazione e distribuzione dei cedolini stipendiali (ca. 1.500.000 di dipendenti delle Amministrazioni Centrali e della Scuola) e delle pensioni di guerra (ca. 450.000 beneficiari) - è stato insignito nel 2007 del titolo di *Good Practice nell'European e-Government 2007*, avendo conseguito nel corso dell'anno tre importanti risultati:

- è stato rilasciato un nuovo servizio, denominato CreditoNet, che consente ai dipendenti pubblici serviti dal Sistema di ottenere l'erogazione di prestiti da parte degli istituti di credito/società finanziarie in tempi più rapidi e con procedure più semplici. Il nuovo servizio, realizzato con tecnologia *web-service*, consente di gestire il processo generale di cessione del quinto dello stipendio: dalla fase di richiesta informazioni, alla prenotazione del prestito, fino alla registrazione della ritenuta mensile da applicare al dipendente;
- è stato realizzato il "cedolino accessibile", che consente la fruizione delle funzionalità già disponibili - verifica della firma elettronica, verifica dell'integrità del documento e lettura del testo - anche con l'utilizzo di uno *Screen-Reader*. Inoltre, con l'inserimento di un audio firmato nei codici grafici bidimensionali presenti nel cedolino, è oggi possibile ascoltare i dati fondamentali della propria busta paga, con la consapevolezza che tale audio è integro ed inalterabile essendo stato prodotto e firmato durante la creazione delle competenze stipendiali;
- è stata avviata l'estensione di SPT alla gestione del trattamento economico del personale di nuove Amministrazioni; inoltre, nel corso dell'anno, è iniziata una sperimentazione per la diffusione agli Uffici di Servizio delle funzionalità di consultazione disponibili nel Sistema.

Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale

Nell'ambito del SIAP i principali interventi sono stati finalizzati all'estensione del sistema attraverso la realizzazione di una serie di servizi "*self service*", fruibili per mezzo delle intranet dipartimentali, che

consentono ai singoli dipendenti di acquisire/ interrogare direttamente nel SIAP le informazioni che li riguardano e ai dirigenti degli uffici di accedere velocemente ad informazioni sintetiche relative ai dipendenti del proprio Ufficio.

In particolare, i servizi destinati a tutti i dipendenti riguardano: la richiesta delle ferie e di altre tipologie di assenza che non comportano effetti di natura giuridica ed economica; la stampa del cartellino mensile; l'interrogazione e l'aggiornamento dei dati logistici; l'interrogazione dei dati anagrafici; l'acquisizione dei dati curriculari.

Per quanto attiene, invece, i servizi destinati ai dirigenti, questi riguardano la possibilità di stampare alcuni *reports* riepilogativi in merito agli aspetti amministrativi del personale dell'Ufficio (es. ore di straordinario, buoni pasto).

Inoltre, sono state avviate le funzionalità per la gestione dei processi relativi alle assenze per malattia e alle posizioni di stato, che prevedono anche l'integrazione - tramite cooperazione applicativa - con il Service Personale Tesoro per l'applicazione degli effetti economici sulle competenze fisse e le funzionalità per la gestione dell'iter delle missioni italiane ed estere del personale dell'Amministrazione, comprendendo, oltre alla componente gestionale, una componente *self service*, destinata ai dipendenti, per la richiesta di conferimento dell'incarico e dell'anticipo e per la compilazione del modulo di rimborso spese.

Infine, relativamente alla gestione del Fascicolo Dipendente, sono state rese disponibili all'Ufficio Matricola le funzionalità per l'archiviazione della nuova documentazione ed è iniziata la diffusione agli Uffici del Servizio Centrale del Personale delle funzionalità per la visualizzazione dei documenti di loro competenza presenti nel Fascicolo. L'utilizzo di tali funzionalità consente di ridurre i tempi di accesso ai documenti e di non produrre copie da conservare presso gli uffici.

Workflow Finanza Pubblica

Nel corso del 2007 sono stati realizzati significativi progetti volti all'attuazione delle linee guida indicate dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs n. 82 del 2005) con particolare riferimento alla dematerializzazione dei documenti ed all'automazione dei processi amministrativi. In tale ambito si collocano:

- il progetto "Dipartimento digitale" per la completa gestione informatizzata dei flussi documentali ricevuti e prodotti dal Dipartimento del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato;
- il sistema di Conservazione Sostitutiva "a norma" dei documenti informatici e dei flussi dati gestiti dal sistema "Spese" e "Sicoge" della Ragioneria Generale dello Stato;
- la realizzazione di un'infrastruttura di *workflow* per la gestione dei "processi core" del MEF, tra cui il *workflow* "Prelex", in termini di automazione del processo inerente l'emanazione dei pareri

tecnico-economici relativi all'attività pre-legislativa svolta dal dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Gli utenti coinvolti dall'iniziativa sono stati più di 1000 appartenenti alle strutture organizzative centrali del Dipartimento del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato.

L'utilizzo sempre più esteso dei sistemi informativi per la gestione dei processi e lo scambio dei flussi documentali, realizzato attraverso i progetti del sistema di *Workflow* Finanza Pubblica, ha consentito al MEF di ampliare i vantaggi e i benefici in termini di riduzione dei costi, efficientamento dei processi, riduzione del *time-to-market* dei nuovi servizi offerti, centralizzazione e valorizzazione del patrimonio informativo, miglioramento dell'immagine della P.A. verso il cittadino/imprese e riduzione degli impatti ambientali ed emissioni nocive.

Internet RGS

Il sito internet della Ragioneria Generale dello Stato si pone come punto di riferimento per la Finanza Pubblica.

Nel corso del 2007 è andata in linea la nuova versione del sito: profondamente rinnovato nei contenuti e nella veste grafica, è stato sviluppato nel rispetto delle direttive sull'accessibilità e sull'usabilità dei siti istituzionali indicate dalla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (c.d. Legge Stanca) e dalle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le principali novità riguardano la consultazione documentale, che risulta più diretta, così come risulta facilitata la navigazione all'interno delle aree maggiormente visitate, innalzate di livello e concepite come vere e proprie *homepage* tematiche di sezione. Con l'obiettivo di mantenere le tradizionali fasce di utenza, ma anche di allargare la consultazione a un pubblico non necessariamente tecnico, tutti i principali documenti sono stati riorganizzati e presentati in una logica di comunicazione più agile, che RGS si propone di continuare ad arricchire proprio attraverso lo strumento del sito, quanto prima aggiornato anche nella versione inglese.

Intranet RGS

La Intranet della Ragioneria Generale dello Stato rappresenta il portale di accesso a servizi, informazioni ed applicazioni di interesse degli utenti RGS.

Nel febbraio del 2007 è stata rilasciata in esercizio la nuova versione, evoluta in termini architetture e contenutistici, nonché accessibile ai sensi della Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (c.d. Legge Stanca). Sono stati integrati i servizi di *self service* di SIAP, rilasciata la bacheca sindacale, collaudata l'integrazione con GECCO ai fini della gestione on-line delle richieste di beni di facile consumo e la "Programmazione annuale".



Portale IGRUE

Nell'ambito del sistema informativo RGS-IGRUE (Ispettorato Generale Rapporti finanziari con l'Unione Europea) è stato riprogettato e sviluppato il Portale, che rappresenta il punto di accesso alle applicazioni del sistema informativo da parte degli utenti dell'Ispettorato, e delle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nei processi di attuazione delle politiche comunitarie.

Si configura come uno strumento di comunicazione e diffusione della conoscenza tra gli utenti (oltre 4000 censiti), consentendo di velocizzare e razionalizzare il lavoro documentale degli uffici e di tenere sotto controllo le attività assegnate, nonché di realizzare strumenti di collaborazione come Agenda, Rubrica dei contatti, Forum, News e Faq.

Il Portale è pienamente conforme ai requisiti relativi all'accessibilità dei siti web ai sensi della Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (c.d. Legge Stanca). Si prevede la disponibilità del portale in esercizio nei primi mesi del 2008.

La programmazione 2007-2013 all'insegna della dematerializzazione

Nel corso del 2007 è stato sviluppato il sistema informativo per l'IGRUE (Ispettorato Generale dei Rapporti con l'Unione Europea) con cui l'intero iter amministrativo - dalla programmazione strategica al pagamento del singolo beneficiario - è stato completamente dematerializzato. Il Sistema prevede:

- l'utilizzo di *web services*: la comunicazione tra il sistema IGRUE e il sistema di Bruxelles avviene attraverso una mutua autenticazione (scambio del certificato del mittente e del destinatario), garantendo un livello di sicurezza massimo durante la comunicazione di dati sensibili;
- l'utilizzo della firma digitale, sviluppata in ottica di riuso;
- la produzione di ricevute automatiche - contenente il *digest* della pratica, firmate digitalmente dal responsabile del S.I. della RGS in modalità *batch* - che danno garanzia ai firmatari della corretta ricezione, da parte del S.I. IGRUE, del documento firmato digitalmente;
- la produzione di un repertorio automatico in sostituzione del protocollo interno RGS-IGRUE;
- la conservazione sostitutiva dei documenti prodotti in formato PDF/A;
- la gestione di un avanzato livello di *work-flow* dell'intero circuito finanziario, che vede coinvolti regioni, amministrazioni centrali e Unione Europea per un totale, ad oggi, di circa 1.000 utenti;
- l'accessibilità delle interfacce grafiche: tutte le applicazioni web hanno le mappe realizzate secondo i dettami di accessibilità della legge Stanca, al fine di favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici.

Nell'ambito della nuova programmazione il sistema informativo IGRUE è stato designato come il sistema ufficiale a livello nazionale per la trasmissione telematica dei dati della nuova programmazione verso il sistema dell'Unione Europea.

5.1.2 Il supporto alla governance della Finanza Pubblica

La Riforma del Bilancio dello Stato

A seguito della Legge di Bilancio e della Legge Finanziaria per il 2007, si è evidenziato come la complessità del bilancio nonché la struttura classificatoria esistente rendesse particolarmente difficile individuare le risorse complessivamente assegnate alle principali funzioni svolte dallo Stato.

In conseguenza di tali osservazioni si è ritenuto necessario procedere ad una profonda riorganizzazione del sistema di classificazione del Bilancio dello Stato per evidenziare la connessione tra risorse stanziare e finalità perseguite nel loro utilizzo, passando quindi da un bilancio per centri di responsabilità (chi gestisce le risorse) ad un bilancio per funzioni (cosa viene fatto con le risorse).

La revisione operata - avvenuta a legislazione vigente e con il pieno coinvolgimento delle singole amministrazioni - si fonda sulla classificazione delle risorse pubbliche secondo due livelli di aggregazione: le Missioni ed i Programmi.

Le 34 Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica e possono essere attribuite ad un singolo Ministero o a più Ministeri, a seconda dell'attuale ripartizione di funzioni, superando la segmentazione tra amministrazioni.

Ogni Missione si realizza concretamente attraverso più Programmi.

I 168 Programmi individuati rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ogni singolo Ministero per perseguire obiettivi ben definiti. Ogni Programma si compone dei macroaggregati individuati dal Legislatore (es. funzionamento, interventi, investimenti) al di sotto dei quali si ripartiscono i centri di responsabilità che gestiscono il Programma e le specifiche risorse.

L'unità previsionale definita risulta così essere costituita da Missione, Programma e macroaggregato. Tale riclassificazione ha comportato notevoli interventi sul software del sistema informativo del bilancio finanziario al fine di consentire all'IGPB di gestire gli stanziamenti e di produrre le pubblicazioni di legge in base alla nuova classificazione.

L'attuazione della Riforma del Bilancio dello Stato per la Corte dei conti

A seguito delle modifiche introdotte sul Bilancio dello Stato dalla riforma suddetta, si è resa necessaria la revisione dell'area Bilancio anche nell'ambito del sistema informativo della Corte dei conti.

Il sistema è stato così adeguato nel corso del 2007 per recepire tali variazioni sia per quanto riguarda la fase gestionale, che quella conoscitiva utile ai fini della Relazione Annuale al Parlamento sugli andamenti della Finanza Pubblica.

Gestione Integrata della Contabilità Economica e Finanziaria

La Ragioneria Generale dello Stato ha avviato insieme al CNIPA la realizzazione di un sistema per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria.

Tale sistema consentirà alle Pubbliche Amministrazioni Centrali di gestire tutte le informazioni necessarie a: (1) rappresentare l'impiego delle risorse, in senso economico-patrimoniale e analitico; (2) supportare la fase di programmazione economica e finanziaria; (3) alimentare in modo omogeneo, attendibile e tempestivo il sistema di contabilità economica analitica per centri di costo delle Amministrazioni centrali dello Stato ed i propri sistemi di controllo di gestione.

La realizzazione del nuovo sistema si colloca come evoluzione e completamento dell'attuale sistema contabile SICOGE, al fine di rendere possibile le registrazioni economico-patrimoniali-analitiche integrate con quelle finanziarie con l'utilizzo del metodo della partita doppia.

Le funzionalità del nuovo sistema disponibili dal 17 dicembre 2007 consentono la registrazione dei costi di beni e servizi, mentre nel corso del 2008 saranno completate con i moduli che consentiranno la registrazione degli eventi relativi a tutti i processi amministrativo-contabili delle Amministrazioni.

Il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale-analitico è reso disponibile, su richiesta, alle Amministrazioni che utilizzano SICOGE e che hanno aderito all'erogazione del servizio in ASP. Le funzionalità sono state realizzate in ottemperanza della normativa per l'accessibilità e l'usabilità dei siti web (Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 - Legge Stanca).

Anagrafica dei conti del Servizio di Tesoreria dello Stato

Nell'ambito del sistema informativo RGS-IGEPA "Conti di Tesoreria" - a fronte dell'esigenza di centralizzare la gestione anagrafica dei conti di tesoreria (Conti Corrente, Contabilità Speciali e Conti di Tesoreria Unica) e di realizzare la dismissione dei flussi cartacei tra RGS-IGEPA e Banca d'Italia - si è provveduto alla analisi e alla realizzazione di funzionalità informatiche di supporto alle attività di competenza dell'Amministrazione relative alle prenotazioni di apertura/ variazione/ chiusura dei conti.

L'attività di analisi è stata affiancata da un'attività di bonifica degli archivi cartacei ed informatici, a fronte della quale le funzionalità realizzeranno una efficace trasmissione a Banca d'Italia delle operazioni effettuate sui conti attraverso i nuovi flussi previsti, ed una altrettanto efficace e rapida ricezione delle informazioni ed attività di competenza di quest'ultima.

Le prenotazioni di apertura, chiusura e variazione del conto avvengono tramite un flusso criptato e firmato con smart card, a fronte di ogni flusso, Banca d'Italia confermerà la correttezza formale del dato ricevuto.

Le nuove funzionalità saranno disponibili in esercizio nei primi mesi del 2008.

Mandati informatici non andati a buon fine

Nell'ambito del sistema informativo RGS-IGEPA "Conti di Tesoreria", sono state realizzate nuove funzioni di monitoraggio delle informazioni relative ai mandati informatici non andati a buon fine.

A partire dal 2 luglio 2007 sono in linea le nuove funzioni che consentono alla RGS (ufficio XIII IGEPA, RPS, UCB e Amministrazioni Autonome) di monitorare i mandati informatici non andati a buon fine ed il corrispondente successivo rinnovo tramite l'emissione di Ordini di prelevamento fondi telematici.

Revisione dei flussi del Mandato Informatico tra RGS e Banca d'Italia

Nell'ambito del sistema informativo RGS, area Spese, sono stati reingegnerizzati i flussi di scambio del Mandato Informatico con la Banca d'Italia e con le Amministrazioni che adottano il SICOGE.

Dal punto di vista amministrativo l'innovazione riguarda l'adeguamento ai nuovi standard bancari europei (SEPA), l'introduzione del bonifico domiciliato relativamente ai pagamenti in contanti presso gli uffici postali e l'eliminazione del trasporto dei titoli non pagati al nuovo esercizio in fase di consuntivo.

In tale ambito sono stati inoltre introdotti i mandati di pagamento collettivi, firmati digitalmente dalle Amministrazioni, per il Ministero degli Interni e quello degli Affari Esteri per i pagamenti ai Comuni ed alle Ambasciate. L'innovazione tecnologica è espressa dal passaggio dall'infrastruttura Front/End alla rete EAS su SPC e dall'adozione della firma digitale a norma negli scambi dei flussi con la Banca d'Italia.

Revisione dei flussi del Mandato Informatico in Corte dei conti

Nell'ambito del sistema informativo della Corte dei Conti, l'area Spese è stata modificata al fine di recepire le nuove modalità di pagamento sugli Ordini di Pagare e sugli impegni oltre che alle variazioni dei flussi di scambio con l'Area Spese della Ragioneria Generale dello Stato.

Le modifiche sono scaturite a seguito delle nuove disposizioni per la contabilizzazione dei pagamenti in contanti e delle variazioni alla gestione telematica dell'allegato agli Ordini di Pagare collettivi per il trasferimento di fondi erariali agli Enti Locali e per i pagamenti alle sedi estere.

Nuovo Sistema Entrate (SIE)

A fronte delle disponibilità, realizzata da ottobre 2006, a tutti i Direttori delle Ragionerie Provinciali dello Stato e degli Uffici Centrali di Bilancio sono state rese disponibili le prime applicazioni Web del nuovo Sistema Informativo Entrate (SIE). Nel corso del 2007 sono state realizzate le principali funzionalità a supporto della gestione contabile svolta dalle Ragionerie provinciali dello Stato e dagli Uffici centrali di Bilancio, in sostituzione di applicazioni residenti in ambiente *mainframe*.

Sono state realizzate acquisizioni di informazioni mediante flussi telematici provenienti da diversi enti quali Agenzia Entrate, Agenzia Dogane e Banca d'Italia. In particolare:

- è stata effettuata l'integrazione con il Sistema Bilancio comunitario dell'IGRUE (Ispettorato Generale Rapporti Unione Europea) per i dati delle risorse proprie dell'Unione Europea e l'allineamento giornaliero dei dati di versamento erariale verso il sistema della Corte dei Conti;
- la visualizzazione dei dati di entrata è stata estesa anche ad utenti di alcuni Ispettorati della RGS, quali IGPB ed IGEPa, e ad utenti del IV Dipartimento del MEF che hanno fatto richiesta di abilitazione al nuovo sistema.

A novembre 2007 sono stati, infine, resi disponibili all'IGICS (Ispettorato Generale per l'Informatizzazione della Contabilità di Stato) i primi prodotti *Microstrategy* per l'analisi e la reportistica del dato di entrata.

Il Data Warehouse della RGS

Nel corso del 2007, il *Data Warehouse* RGS ha vissuto una profonda innovazione sia dal punto di vista tecnologico, che applicativo, comportando l'incremento del suo parco utenti di circa il 25%, arrivando ad un totale di 1500 utenti. In tale contesto le principali attività hanno riguardato:

- Data Mart IGPB - adeguamento delle funzionalità d'analisi alla nuova riforma di Bilancio con l'introduzione della Missione e del Programma nella classificazione delle Unità Previsionali di Base;
- Data Mart IGEPa - acquisizione e analisi dei Flussi SIOPE per il comparto della Sanità. Firma del protocollo d'intesa con gli Enti Previdenziali per l'invio telematico dei flussi di Cassa secondo la Classificazione Gestionale;
- Data Mart IGICS/UCB - acquisizione e analisi delle informazioni contabili relative al Consuntivo di Spesa e al Rendiconto Generale dello Stato;
- Data Mart CNCP - acquisizione dei flussi di rendicontazione di Tesoreria della Banca d'Italia, con il rilascio delle prime funzionalità d'analisi sui Saldo e Movimenti dei conti;

- Migrazione della piattaforma di Business Intelligence all'ultima *release* di Business Objects e contestuale innalzamento della versione del DBMS Oracle con miglioramento della fruibilità delle informazione da parte dell'utente.

Gestione Prestiti e Operazioni (GPO)

È stata completata la reingegnerizzazione del Sistema di Gestione dei Prestiti Emessi dallo Stato Italiano sul mercato interno e su quello internazionale ad uso del Dipartimento del Tesoro. Gli interventi hanno riguardato:

- l'evoluzione dell'applicazione gestionale dal punto di vista tecnologico per operare in modalità *Intranet web-based*, in modo da essere fruita tramite *browser*;
- la razionalizzazione della base dati per evitare ridondanze e duplicazioni di informazioni, e il miglioramento della qualità delle informazioni, attraverso l'inserimento di controlli sulle modifiche dei dati provenienti da flussi esterni (es. da Banca d'Italia e dal mercato telematico MTS), e prevedendo attività di validazione sui dati da parte degli uffici competenti;
- la realizzazione di un motore delle formule che unifichi le determinazioni dell'ambito economico-finanziario,
- la realizzazione di un sistema conoscitivo, contenente informazioni storicizzate, consolidate e certificate provenienti dall'applicazione gestionale GPO finalizzato soprattutto alla produzione di *reports* ufficiali.

Comunicazioni degli Enti Locali e Territoriali per l'Accesso al Mercato di Capitali (CEAM)

Il sistema informatico CEAM permette all'Ufficio IV del Dipartimento del Tesoro - preposto al coordinamento e al monitoraggio dell'indebitamento degli Enti locali e Territoriali facenti parte della Pubblica Amministrazione - l'acquisizione di tutti i dati relativi alle operazioni finanziarie riguardo i mutui e le emissioni attraverso i quali è possibile determinare l'indebitamento di ciascun ente relativo alle suddette operazioni.

Gli interventi 2007 hanno portato alla realizzazione del: (1) sistema gestionale CEAM per la raccolta dei dati e delle comunicazioni, in collegamento con gli Enti Locali e Territoriali, e la loro gestione e del (2) sistema conoscitivo CEAM, che contiene le informazioni relative all'indebitamento degli Enti Locali e Territoriali e consente di effettuare analisi su tale fenomeno.

Rendicontazione telematica dei dati contabili dagli enti locali

Il progetto, già inserito nell'ambito delle "Linee guida del governo per lo sviluppo della società dell'informazione nella legislatura" emanate dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie nel maggio 2002, si inserisce a pieno titolo tra le principali iniziative nel campo dell' *e-Government*.

Il sistema informatico, nel corso 2007, ha permesso l'acquisizione telematica dei rendiconti di gestione di tutte le province italiane e di tutti i comuni con popolazione superiore a 8.000 abitanti, dando piena attuazione al decreto del Ministero dell'Interno del 9 maggio 2006.

L'utilizzo di modelli XML pubblicati sul sito WEB della Corte dei Conti e l'utilizzo di procedure automatizzate per i controlli formali e i controlli contabili ha garantito che il 98,8% dei rendiconti arrivati telematicamente risultino quadrati.

Mentre la tempestività dell'invio da parte degli EE.LL. e l'altissimo grado di affidabilità dei dati contabili ha permesso alla Corte dei Conti di effettuare un'analisi comparativa tra bilanci in tempi più rapidi migliorando le attività di controllo sulla Finanza Locale.

Il processo telematico di invio rendiconti ha consentito inoltre alla Corte dei Conti un'attività di "preriferito" che costituisce un'informazione fondamentale nelle audizioni presso le Commissioni parlamentari durante la stesura della Legge di Bilancio dello Stato.

5.1.3 Il supporto ai processi dell'Amministrazione

Document management

Nel corso del 2007 è stato completato lo sviluppo della nuova applicazione PreleX su piattaforma FileNet, andata in esercizio il 14 gennaio 2008, che consente la gestione dell'iter e di tutti i documenti di prelegislativa.

È stata, inoltre, realizzata la nuova piattaforma documentale del Dipartimento del Tesoro (*EasyFlow*), il cui collaudo è stato avviato nel mese di dicembre 2007., che permette una gestione integrata dei processi amministrativi e dei relativi fascicoli di documenti, consentendo - attraverso lo scambio elettronico di tali fascicoli - la dematerializzazione completa delle attività del Dipartimento medesimo.

Infine, sono state svolte approfondite analisi che hanno evidenziato i significativi numeri nello scambio di documenti cartacei nell'ambito del medesimo Dipartimento o tra Dipartimenti (che avvengono spesso tramite posta ordinaria), evidenziando la necessità di avvio di un'azione di razionalizzazione dei processi operativi sottesi a semplificare ed ottimizzare il processo produttivo, anche attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi a livello MEF.